

AVELLINO

STALLO NELLA TRATTATIVA TRA NUOVA CORDATA E AZIENDA, RISCHIO LICENZIAMENTI

# Crac Alvi, cento lavoratori a rischio

La cordata di imprenditori, che s'era detta pronta a rilevare il marchio Despar, ha preso tempo e il futuro di cento lavoratori del settore commerciale, anche in Irpinia, si fa sempre più incerto.

Per il Gruppo Despar-Cava Market era stata già avviata la procedura per la messa in mobilità per tutti e 1.200 lavoratori. Al tavolo delle trattative, ieri, non si sarebbe seduto uno dei tre imprenditori della cordata interessata all'acquisizione e l'effetto è chiaro: dubbi sull'effettiva volontà di rilevare la catena di amrket. Cresce l'attesa, intanto, per la vertenza Alvi. Il 5 maggio è prevista

l'apertura delle buste per l'acquisizione del gruppo Abellinum Alvi in Irpinia, che di fatto dovrebbe garantire un futuro a tutti i dipendenti dei 4 punti vendita di Avellino. Ma per metà dei lavoratori, quelli impiegati nell'Ipermercato di Contrada Scofreta, al momento non ci sono soluzioni.

Il curatore fallimentare sta effettuando le verifiche necessarie. Poi un nuovo tavolo operativo per trovare nuovi acquirenti interessati all'acquisto dell'ipermercato.

Le cose, dunque, non vanno meglio per i mille lavoratori Alvi. Sono state avviate tutte le trattative per l'accesso alla cassa inte-

grazione dei dipendenti (cento quelli in Irpinia); mentre hanno già chiuso i battenti (ufficialmente per ristrutturazione) i market di via Masucci e Corso Europa in città. Per tutti i lavoratori ancora arretrati gli stipendi di marzo e aprile.



AVELLA

## Polizia Stradale in campo per educare i giovani alla guida sicura

Si è conclusa la prima giornata della campagna di sensibilizzazione sulla guida sicura "Need For Safe Drive...Un tir tutto da guidare", organizzata dal Forum dei giovani di Avella e dall'associazione ArtisticaMente, ad Avella in via Carlo III, con un'affluenza al di sopra delle aspettative. Nella mattinata gli alunni delle scuole secondarie di primo livello hanno potuto visitare i diversi stand espositivi di auto, moto e attrezzature sportive, hanno potuto partecipare al convegno dal titolo "Settimana mondiale sulla sicurezza stradale", organizzato dall'associazione "Dietro le Quinte", provare i simulatori di guida del pullman azzurro della Polizia di Stato, assistere alle simulazioni operative e di primo soccorso della Misericordia del Baianese, del 118 e dei Vigili del Fuoco di Avellino e raccogliere del materiale informativo. Nel pomeriggio i partecipanti, oltre alle attività su menzionate, hanno assistito: al convegno dal titolo "Riflessioni per un documento programmatico sulla sicurezza stradale e la prevenzione dell'abuso di sostanze psicotrope", con la presenza dei sindaci del Baianese, ai cortometraggi e spot prodotti dall'Associazione Nazionale Vittime della Strada e alla proiezione del film tematico "21 grammi".

Alla manifestazione partecipano anche: l'associazione "Le ali della vita", con il bagaglio di esperienza sulla promozione dello sport, il gruppo Scout "Avella I", per la vigilanza e il supporto, il Servizio Tossicodipendenze di Avellino, il PDZ A5 e l'ASL locale. L'evento è realizzato in collaborazione con la Provincia di Avellino - Settore politiche giovanili, il Coordinamento Provinciale dei Forum Comunali della Gioventù e il Comune di Avella. Nella mattinata di domani è prevista la partecipazione delle scuole secondarie superiori. Oltre alle visite guidate e alle dimostrazioni vi sarà anche il focus group dal titolo "Spunti di riflessione: come risolvere il problema dell'abuso dal punto di vista dei giovani", con la partecipazione dell'assessore della Provincia di Avellino alle Politiche Sociali Giuseppe Del Mastro, e nel pomeriggio si discuterà delle "Politiche territoriali sulla Sicurezza Stradale e la prevenzione dell'abuso di sostanze psicotrope" con la partecipazione del coordinatore regionale di ANCI Giovane Luigi Famiglietti e del vice presidente dell'UPI regionale Carmine De Angelis, al termine vi sarà l'esibizione delle band musicali giovanili del territorio.



EMERGENZA CARCERE/1

## Suicidi in cella: aperta un'inchiesta parlamentare

La Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e i disavanzi sanitari regionali, presieduta dall'onorevole Leoluca Orlando, aprirà un'indagine sulla morte del detenuto suicidatosi nel carcere di Sollicciano a Firenze. o riporta un comunicato. «È il ventiduesimo suicidio in cella dall'inizio dell'anno, l'ennesima testimonianza che è necessario agire con urgenza per migliorare la situazione delle carceri italiane», ha commentato Orlando. «La Commissione che presiede - prosegue Orlando - ha già avviato uno specifico filone di inchiesta sulla tutela del diritto alla salute fisica e psichica dei carcerati e, la prossima settimana, incontrerà il vicedirettore del Dipartimento di amministrazione penitenziaria, Santi Consolo, anche per fare il punto sulla situazione dei suicidi in carcere». Giuseppe Palumbo è uno dei quattro fermati dalla guardia di Finanza e dai carabinieri di Napoli per il raid alla sala giochi di Giugliano. Delle sei persone identificate come responsabili, tra cui figura un minore, solo quattro sono state fermate. Due degli indagati sono riusciti a sfuggire alla cattura. Tutti sono ritenuti affiliati al clan camorristico dei Nuvoletta.

EMERGENZA CARCERE/2

## Scatta lo stato di agitazione della Polizia Penitenziaria

Emergenza carceri: scatta lo stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria, che chiede un aumento e migliori condizioni di lavoro. In una nota, il delegato provinciale dell'Ossap, Giuseppe Testa, denuncia «Tutti insieme diciamo basta ad abusi e soprusi da parte di un'amministrazione sorda e assente, e di un governo che a dispetto di una propaganda continua non ha ancora assunto iniziative valide per la risoluzione del problema carceri. Si auspica una presa di coscienza da parte di tutti gli appartenenti al Corpo di P.P. per vincere insieme questa dura battaglia che ci vede protagonisti ed attori principali; colleghi, prendete tutti coscienza che, solo noi, siamo i sovrani ed i protagonisti principali del nostro destino, e con saggezza, consapevolezza, professionalità, serietà, ed in modo assolutamente pacifico, ma deciso, senza indietreggiare, si riuscirà a ri-ottenere quei diritti basilari inviolabili conquistati attraverso anni di lotte sindacali decisivi per un miglioramento delle condizioni lavorative del personale impegnato in prima linea».